RUGBY ECCELLENZA Nulla da fare contro la capolista Viadana

M-Three subito sotto, il colpaccio non riesce

M-THREE SAN DONÀ

MARCATORI: p.t. 5'm. G. Pavan tr Apperley, 15'm. Pizarro tr Apperlet, 43'c.p. Brussolo, s.t. 1'm. Florian, 14'm. Padrò tr Apperley, 21'm. Van Jaarsveld, 37'm. Fenner tr Apperley. RUGBY VIADANA: Robertson, Sintich, G.

Pavan, Pizarro, R. Pavan (21'st Fenner) Apperley (37'st Cipriani), Bronzini; Padrò, Barbieri, Pelizzari (19'st Moreschi); Fondse (35'st Pascu), Van Jaarsveld; Cagna (24'st Marchini), Santamaria (cap) (34'st. Denti), Cenedese (34'st Bigoni). Allenatore: Phillips.
SAN DONÀ: Secco; Florian (20'st Cincot

to), lovu, Flynn, Damo; Brussolo (12'st. G. Bacchin), Rorato (30'st Zanet); Molitika (23'st Sala), Birchall, Di Mag-Molitika (23'st Sala), Birchall, Di Mag-gio (cap) (12'st E. Bacchin); Montani, Lobberts; Filipetto (18'st M. Zanusso), Kudin (18'st. Vian), Zanusso (18'st Zamparo). Allenatore: Wright. ARBITRO: Falzone di Padova. NOTE: giornata piovosa, campo allenta-

to e pesante. 750 spettatori circa.

Punti conquistati in classifica: Rugby Viadana 5; M-Three San Dona O. Man of the match: Bronzini (Rugby Viada-na) Calciatori: Apperley 4/5 (Rugby na) Calciatori: Apperley 4/5 (Ru Viadana); Brussolo 1/2 (San Donà).

VIADANA - Niente da fare per il San Donà di Jason Wright che incappa in una pesante sconfitta sul prato al limite della praticabilità dello Zaffanella di Viadana. Contro i capoclassifica dell'Eccellenza i biancazzurri hanno palesato difficoltà nel contenere, sin dai primi minuti la forza e l'organizzazione del gioco strutturato dei padroni di casa, oggi apparsi meno avvezzi all'errore rispetto a precedenti esibizioni. Difficoltà dettate, soprattutto nella prima parte di gara, dai ritardi con cui portare la pressione e

sfasatura di registro ha permesso a Viadana di agguantare subito il break nei primi 15 minuti di gioco, rendendo ol-tremodo difficile il recupero di San Donà che generosamente ci ha provato concretizzando una piccola rimonta ad avvio di ripresa, poi puntualmente smorzata dal ritorno prepotente di Viadana, anche ieri dominante con i primi otto uomini e performante anche con la linea dei tre quarti. Nelle file degli ospiti generosa la prova di Molitika e dell'ex Birchall tra gli avanti. Bene in mediana l' elettrico Rorato e la diligente apertura Brussolo.

La cronaca. Parte bene la



MISSIONE IMPOSSIBILE II tentativo di Rorato di fermare Gilberto Pavan in meta (Foto Martina Sofo)

squadra di casa che si stabilizza con continuità nella metà campo veneta. Al 5'è Gilberto Pavan a trovare la via della meta leggermente defilato sulla parte sinistra dei 22 avversari, riceve bene da Apperley, finta il passaggio alla propria sinistra e prende l'interno a Molitika prima di schiacciare in area di meta. Passano dieci minuti ed è il primo centro giallonero Pizarro che riceve con timing perfetto l'ovale da Bronzini, raddrizza la corsa e va in mezzo

ai pali piazzando la zampata in tuffo. La prima frazione di gioco si conclude con il calcio piazzato per la formazione veneta concesso per fallo di Pizarro. Brussolo centra i pali e tutti negli spogliatoi per l'intervallo.

Dopo pochi secondi della ri-presa San Donà sfrutta un errore di ricezione di Pellizzari e va in meta con Florian, ma la marcatura non porterà ad ulteriori sviluppi perché Viadana da quel momento dominerà il match con altre tre mete.

CALCIO LEGA PRO1 Riuscita manifestazione ieri a favore dell'Avis

inquecento di corsa con il Porto

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Il tempo non è stato propriamente benevolo, ma niente ha impedito la buona riuscita della RunPorto, una manifestazione podistica a passo libero di 6 km che ha visto l'intera squadra del Calcio Portogruaro testimonial di un progetto comune con la sezione Avis di Portogruaro, rivolto a sensibilizzare gli sportivi portogruaresi a donare sangue.

<mark>Cunico e compagni,</mark> prima della partenza, hanno svolto l'intera fase del riscaldamento in mezzo ai tifosi. Massimiliano Nardecchia, il preparatore atletico granata, ha illustrato ai presenti l'importanza dei vari esercizi, parlando anche di sport ed alimentazione.

Quindi, il via a far da traino ad un gruppone di poco inferiore alle 500 unità, che da Piazza della Repubblica, toccando anche Concordia Sagittaria, ha raggiunto come meta finale lo stadio Mecchia.

«E stata la più bella manifestazione organizzata da quando sono a Portogruaro ha dichiarato il direttore del marketing Edoardo Busala - in questa occasione, la squadra si è più che mai dimostrata patrimonio della città, scendendo in strada tra i tifosi e lanciando un messaggio nobile».

Subito dopo la manifestazione vi è stato il rompete le righe. I giocatori hanno raggiunto le rispettive località



d'origine, dove trascorre ranno le festività pasquali. Martedì ci sarà la ripresa, con l'intero gruppo più che mai carico, pronto a tuffarsi in questo rush finale.

Sei partite che decideran-<mark>no un'intera stagione,</mark> utili per guadagnarsi la salvezza diretta o vedersi costretti a giocare la permanenza in categoria nei playout.

Mister Armando Madonna si gode un'infermeria che continua a restare vuota. Domenica prossima, tra le mura amiche contro il FeralpiSalò, il tecnico non potrà disporre esclusivamente dello squalificato Sampietro. A centrocampo, in ogni caso, non mancano le alternative.

LEGA PRO2 Domenica 7 a Bellaria

Venezia rifiata prima del rush

Ultima occasione di rifiatare per il Venezia atteso domenica prossima a Bellaria (stadio Nanni ore 15) alla prima tappa del rush finale di una Lega Pro2 ancora tutta da giocare. Compresa la trasferta in terra romagnola l'ultima fase della regular season mette ancora in palio 18 punti, sei gare nelle quali Lauria e compagni - terzi a quota 48 assieme al Bassano, favorito dagli scontri diretti dopo il 2-2 del Penzo e l'1-0 dell'andata - cercheranno come minimo di confermarsi in quella zona playoff conquistata con la super rimonta (23 punti in nove uscite) coincisa con l'avvento in panchina di Stefano Sottili. Il calendario vedrà il Venezia impegnato in tre occasioni a Sant'Elena e altrettante in trasferta, cinque volte contro avversarie che lo seguono in classifica e, solo alla 34. e ultima uscita, contro il Savona. Volendo sognare la promozione diretta il Venezia deve fare la corsa proprio sul team ligure, secondo a +6 e a -1 dalla capolista Pro Patria: tuttavia dopo il pareggio col Bassano il vantaggio sulle inseguitrici si è anche dimezzato da 4 a 2 lunghezze. Ad aprile alla trasferta di Bellaria, seguiranno due scontri diretti per i playoff con Forlì al Penzo e Alessandria fuori casa, prima di ospitare la Giacomense; a maggio, invece, visita al Fano prima della potenziale «finale» con il Savona tra le mura amiche.

IN AZZURRO - Il capitano della Berretti arancioneroverde Sebastiano Da Lio (centrocampista '94) è stato convocato nell'Italia Under 18 di Lega Pro che dal 6 al 15 aprile disputerà a Dubai il 3. International Football Championship

Marco De Lazzari

FOOTBALL USA & SOLIDARIETÀ

Gli Islanders dedicano una serata-evento agli Special Olympics

Football americano e solidarietà, gli Special Olympics scendono in campo al fianco degli Islanders Venezia. Sabato 6 aprile, in occasione del week 6 del campionato Lenaf 2013, la sfida fra blu teal e Titans Romagna in programma a Favaro alle ore 20 (ingresso libero) avrà come cornice la serata-evento «Football and Solidarity for Special Olympics». Partita dedicata agli atleti Special Olympics della Polisportiva Terraglio, il programma internazionale di allenamento e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. L'evento, in collaborazione con la Polisportiva Terraglio e il patrocinio dell'assessorato allo Sport della Provincia di Venezia, vedrà i 40 atleti Special Olympics della Polisportiva sfilare fra le due ali di giocatori e le coreografie delle cheerleaders Teals per calciare il kick-off della partita.

La manifestazione sarà un omaggio alla nazionale Special Olympics che, ai Mondiali di nuoto di settembre a Porto Rico, ha conquistato sette ori, due argenti e due bronzi. «Gli Islanders sono un'associazione da sempre caratterizzata da finalità sociali - sottolinea il capitano Stefano Nerozzi -. Poter essere il

veicolo di un messaggio a sostegno di Special Olympics Italia verso il nostro pubblico, sempre numeroso alle partite, è grande orgoglio».

«Una volta di più lo sport è linguaggio universale per aprire occhi e mente della società civile su temi fondamentali come l'abbattimento delle barriere culturali - spiega Elisabetta Pusiol, responsabile regionale Special Olympics Italia -. I nostri atleti vivono lo sport impegnandosi al massimo per vincere: stesso approccio degli Islanders, coi nostri ragazzi una delle eccellenze sportive della città».